



COMUNE DI AGROPOLI

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE

2012 - 2014

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 30.08.2012



Indice

1. - Il modello di governance

1.1 - Sistema di governance

L'Amministrazione ha sviluppato un sistema di governance che riconosce la centralità delle comunità amministrata ed è in grado di soddisfare le esigenze della stesse in modo efficiente.

Il sistema di governance è stato sviluppato in modo da creare una perfetta sintonia con l'esercizio delle funzioni proprie dell'Amministrazione e il contesto economico, sociale, territoriale, ambientale, etc. di riferimento.

Attraverso un percorso di sviluppo condiviso l'Amministrazione ha avviato un processo in grado di captare i segnali che vengono dalla comunità locale di riferimento (imprese, associazioni di categoria, cittadini, altri stakeholder), decodificarli, interpretarli e tradurli in azioni politiche che a loro volta sono alla base dei singoli sistemi di governance interna, esterna ed interistituzionale.

Queste azioni, una volta applicate attraverso sistemi specifici di governance (interna, esterna ed interistituzionale), sono valutate e comunicate sia all'interno sia all'esterno dell'Amministrazione.

Pertanto l'Amministrazione è volano dello sviluppo del sistema economico attraverso la ricerca continua dell'armonia tra tutti i soggetti pubblici e privati presenti su un territorio.

Tutto questo permette di ridurre il gap tra prestazioni erogate e prestazioni attese.

Conseguentemente, i due punti che fungono da legame tra i tre sistemi di governance sono:

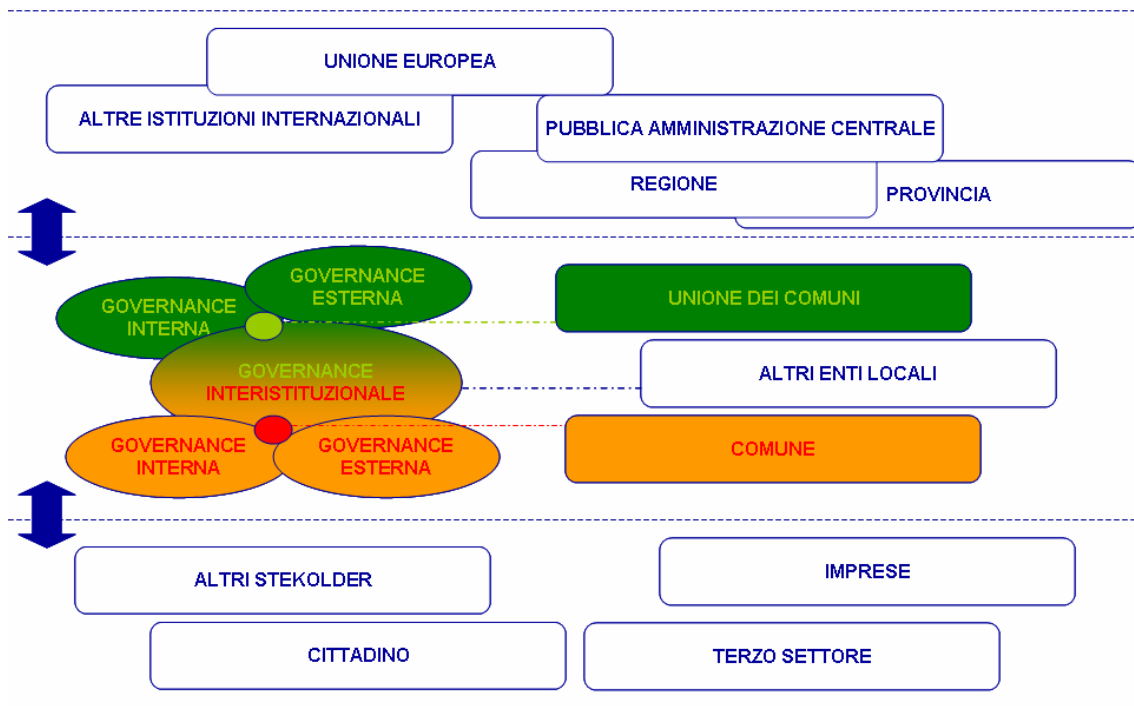
- ✓ l'individuazione dei bisogni del territorio per definire le politiche da attuare;
- ✓ la verifica delle azioni intraprese al fine di individuare le cause di un parziale o totale insuccesso delle politiche per assumere le conseguenti decisioni.

Questi due momenti sono finalizzati a migliorare progressivamente il rapporto tra risorse disponibili e bisogni della collettività amministrata soddisfatti.

L'analisi del contesto si traduce in individuazione dei bisogni ed è il momento d'avvio del processo di governance interna, esterna ed interistituzionale, così come il risultato delle azioni adottate all'interno dei tre sistemi di governance vede un momento conclusivo e integrato che confronta i risultati con il contesto di riferimento.

L'applicazione di un sistema di governance integrato ha come finalità l'impiego efficiente ed integrato delle risorse pubbliche e private disponibili al fine di garantire lo sviluppo del territorio e una maggiore soddisfazione dei bisogni della collettività amministrata.

Gli strumenti adottati e le attività svolte all'interno del sistema complessivo di governance sono sempre strumentali allo sviluppo e al soddisfacimento dei bisogni nel suo complesso.



1.2 - Sistema di governance interna

La governance interna, prende spunto dalla pianificazione strategica e si articola nell'attività di programmazione (strategica, gestionale, operativa) e di controllo (strategico, gestionale ed operativo).

La programmazione è l'attività volta al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati in fase di pianificazione. Con l'attività di programmazione sono state individuate le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi pianificati per i fini istituzionali dell'ente.

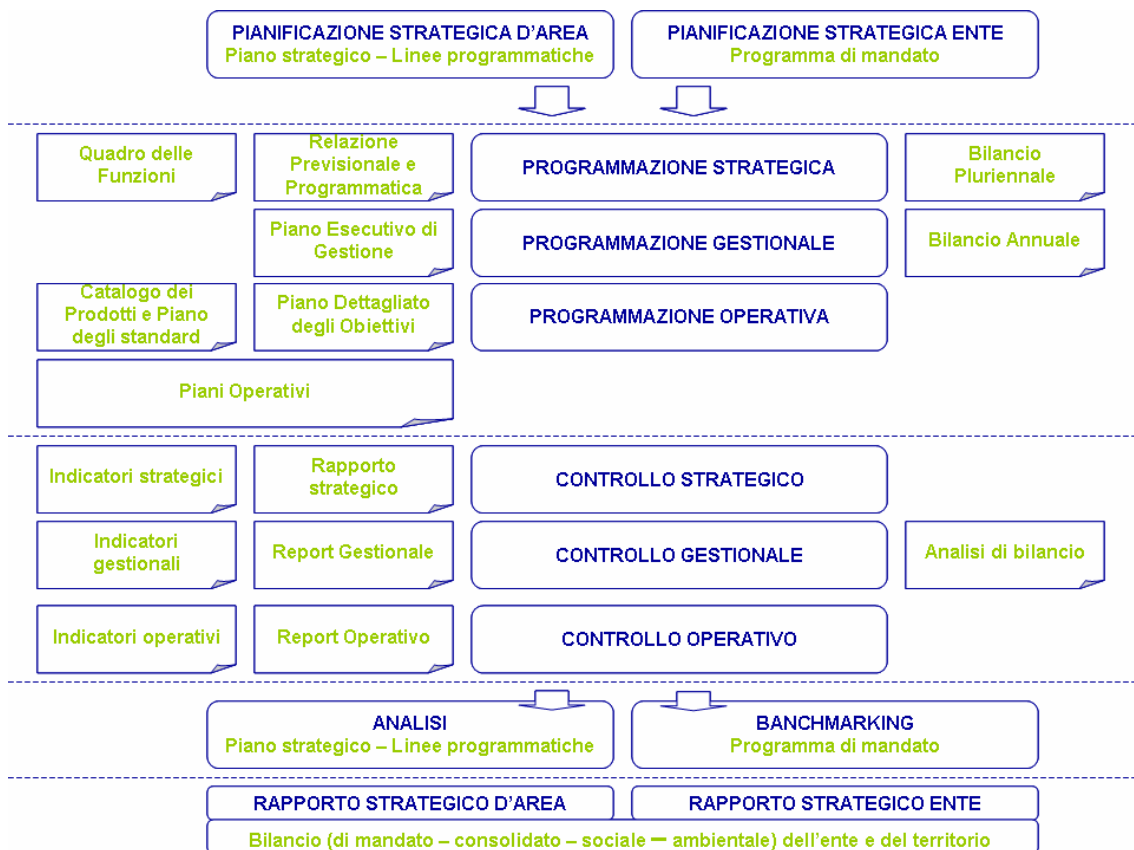
Tali predeterminazioni sono state formalizzate in programmi di gestione i quali consentono di gestire in modo globale, anticipativo e propulsivo l'attività amministrativa.

Dal punto di vista normativo e tecnico, le tre categorie di programmazione trovano rappresentazione nei documenti e/o strumenti di seguito indicati:



- ✓ relazione revisionale e programmatica;
- ✓ bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- ✓ piano esecutivo di gestione;
- ✓ piano dettagliato degli obiettivi;
- ✓ catalogo dei prodotti e piano degli standard;
- ✓ piani operativi.

Il controllo verifica il raggiungimento di quanto programmato dagli organi di indirizzo dando un giudizio sintetico sull'operato amministrativo.



2. - PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Attraverso l'attività di pianificazione strategica si è attuato un metodo di decisione collettiva sulle scelte future del territorio.



Il fine dell'attività di pianificazione è stato quello di definire un progetto di sviluppo condiviso che individui obiettivi, azioni e progetti da realizzare in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo attraverso il coinvolgimento di tutta la società locale e nel quale tutti i soggetti coinvolti si assumano delle responsabilità.

La scelta dell'Amministrazione di dar vita ad un percorso condiviso di pianificazione coerente rispetto agli strumenti di programmazione interna, esterna ed interistituzionale esistenti, definito e condiviso con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, è nato dalla consapevolezza comune che solo in un contesto di area vasta possono svilupparsi pienamente tutte le potenzialità presenti.

Le linee programmatiche consentiranno all'Amministrazione, agli altri enti locali, agli attori pubblici e privati di affrontare in maniera compatta le sfide della competizione globale, ma anche di favorire una nuova forma di crescita che parte dalla conoscenza del territorio per definire i programmi di sviluppo.

La pianificazione strategica è fondamentale per la valorizzazione di un territorio, il rafforzamento della coesione sociale, la crescita dell'occupazione, la qualità della vita e dell'ambiente, etc..

Dal momento in cui sono individuate le linee strategiche, vengono messi a punto e avviati alcuni progetti fondamentali in esso contenuti attraverso gli strumenti di governance interna, esterna ed interistituzionale.

Il primo documento che deve richiamare le linee programmatiche è la relazione previsionale e programmatica che nella nostra concezione è uno strumento di governance interna con molti collegamenti orizzontali verso gli altri due sistemi di governance.

Programmi di attività ed obiettivi strategici sono indicati nel programma di mandato.



3. - Programmazione

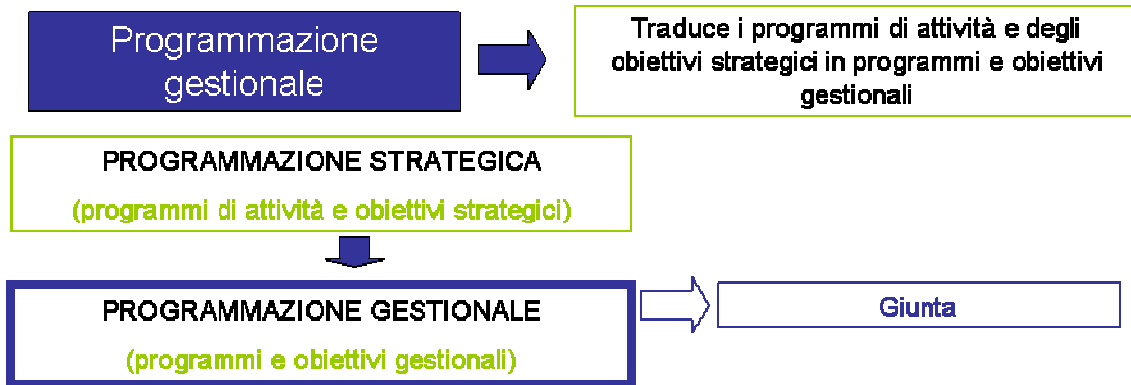
3.1 - Programmazione strategica

Attraverso la fase di programmazione strategica sono state codificate le idee forza e le politiche da porre in essere per soddisfare le esigenze e i bisogni selezionati nella fase di pianificazione strategica in modo da individuare un insieme coordinato di scelte destinate ad incidere strutturalmente in una logica di medio-lungo termine sul ruolo e sui percorsi evolutivi dell'Amministrazione.



3.2 - Programmazione gestionale

Attraverso la fase di programmazione gestionale si è cercato, da una parte, di mantenere il più possibile legata la programmazione strategica e gli altri documenti annuali deliberati dall'Ente in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione per ciascun centro di responsabilità e, dall'altra, definire documenti di programmazione gestionale credibili e non con obiettivi irrealizzabili.



Programmi di attività ed obiettivi sono indicati nel PEG.

3.3 - Programmazione operativa

La programmazione operativa ha permesso ai responsabili di posizione organizzativa di ripartire gli obiettivi della programmazione gestionale in obiettivi operativi attraverso l'attribuzione di attività, risorse e responsabilità all'interno del loro centro di responsabilità.



Programmi di attività ed obiettivi sono indicati nel PDO che ogni Responsabile di Area assegna ai vari servizi.



4. - ALLEGATI TECNICI

4.1 - Premessa

L'Amministrazione per l'applicazione di quanto previsto dal sistema della performance approvato e per l'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di posizione organizzativa e ai dipendenti ha utilizzato le schede del Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi e le schede Obiettivi di Struttura ed Individuali di seguito riportate.

Ciascuna scheda è composta da una parte generale riassuntiva e una parte specifica per la descrizione dei singoli obiettivi.

4.2 - Schede Piano Esecutivo di Gestione

Di seguito è riportata la scheda di PEG utilizzata per procedere all'assegnazione e descrizione degli obiettivi dei responsabili di posizione organizzativa:

Parte generale



Parte specifica

Per ciascuna area sono state indicate le risorse umane e strumentali assegnate.

Risorse umane assegnate					
N.	Profilo professionale	Categoria	Cognome	Nome	%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Risorse strumentali			
N.	Tecnologie	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

N.	Personale esterno	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

N.	Automezzi	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

N.	Altro	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

N.	Beni di terzi	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

annuale pluriennale

Altre strutture coinvolte NO SI

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1													
2													
3													
4													
5													
6													

100%

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia


Parametro di valutazione:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Peso dell'obiettivo	Soglia di raggiungimento parziale	SI	Valore soglia
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	



4.3 - Schede Piano Dettagliato degli Obiettivi

Di seguito è riportata la scheda per l'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di servizio:
Parte generale

PDO - ANNO 2011			
	Responsabile di servizio	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Servizio	<input type="text"/>	
	Area	<input type="text"/>	
	Obiettivi	<input type="text"/>	
<input type="text" value="1"/>	<input type="text"/>	Peso dell'obiettivo <input type="text"/>	% Peso dell'obiettivo <input type="text"/>
<input type="text" value="2"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text" value="3"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		Peso totale	<input type="text" value="100%"/>



Parte specifica

Numero di

Titolo

Descrizione

Tipologia: legato ad un obiettivo di PEG
 SI NO

annuale pluriennale

Altre strutture coinvolte NO SI

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1													
2													
3													
4													
5													
6													
	100%												

Parametro di tempo: Descrizione Valore atteso Valore soglia


Parametro di valutazione: Descrizione Valore atteso Valore soglia

Risorse umane assegnate				Risorse strumentali					
N.	Profilo professionale	N.	Tecnologie	Numero	% Utilizzo	N.	Personale esterno	Numero	% Utilizzo
1		1				1			
2		2				2			
3		3				3			
4		4				4			
5		5				5			
N.	Automezzi	Numero	% Utilizzo	N.	Altro	Numero	% Utilizzo		
1				1					
2				2					
3				3					
4				4					
5				5					
N.	Beni di terzi	Numero	% Utilizzo						
1									
2									
3									
4									
5									



5.4 - Schede obiettivi di struttura ed individuali

Di seguito è riportata la scheda per l'assegnazione degli obiettivi individuali e di struttura:
Parte generale

	OBIETTIVI - ANNO 2011			
	Responsabile di	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
	PO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
	Area	<input type="text"/>		
	Servizio	<input type="text"/>		
Risorse umane assegnate				
N.	Profilo professionale	Categoria	Cognome	Nome
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

